30/11/2017

Liano Giorgio
Sellella

SO-PS-2

QUESTIONARIO

2

ASST della Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n.40 (quaranta) posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere - cat. D.
- Prova Scritta -

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga dato il segnale di inizio della prova

VERSIONE QUESTIONARIO

0026000015

INCOLLARE SUL MODULO RISPOSTE IL CODICE A BARRE A FIANCO

Questionario 0026000015 - Versione 00001

1. I segni clinici valutati nel neonato per stabilire l'indice di Apgar sono tutti e soli:

A. L'attività respiratoria

B. Il colorito cutaneo, l'attività cardiaca, l'attività respiratoria, la pressione arteriosa

C. Il colorito cutaneo, il pianto vigoroso, il tono muscolare

D. Il colorito cutaneo, l'attività cardiaca, l'attività respiratoria, il tono muscolare, l'eccitabilità dei riflessi

2. In caso di pneumotorace, il drenaggio inserito nella cavità pleurica deve:

A. Essere collegato a un sistema di aspirazione senza dispositivo a valvola

B. Essere collegato a un sacchetto di raccolta sterile e a caduta

C. Essere collegato a un sistema di aspirazione con dispositivo a valvola d'acqua

D. Essere clampato per le prime 4/8 ore

3. Il nistagmo è un segno clinico riferito :

A. Alle funzioni psichiche

B. All'apparato escretore

C. Al sistema visivo

D. All'apparato locomotore

4. La fagofobia può essere definita come:

A. sensazione di corpo estraneo in trachea

B. paura di deglutire in assenza di deficit deglutitori

C. sensazione di corpo estraneo in faringe

D. paura di deglutire in pazienti affetti da gravi sindromi psichiatriche

5. Le alterazioni motorie che caratterizzano il morbo di Parkinson sono:

A. Ipercinesia, parestesia e tremore

B. Acinesia, astenia e tremore

C. Acinesia, rigidità e tremore

D. Ipercinesia, rigidità e tremore

6. Se durante la trasfusione di emazie, il paziente manifesta brividi, cefalea e sensazione di calore, è necessario:

A. sospendere la trasfusione, rimuovere l'accesso venoso e informare il medico

B. sospendere la trasfusione, mantenere l'accesso venoso con soluzione fisiologica e informare il medico

C. sospendere la trasfusione, rimuovere l'accesso venoso e segnalare il fatto in cartella infermieristica

D. diminuire la velocità di trasfusione e rivalutare la situazione dopo 10/15 minuti

7. Che cos'è un evento sentinella?

A. un segnale che avverte che si spende troppo

B. un segnale di errore di somministrazione di farmaco

C. il verificarsi di un fatto che rivela una criticità nel sistema

D. il riconoscimento che in qualcosa si è raggiunto l'eccellenza

8. Durante l'espletamento della propria attività, l'Infermiere è:

A. un incaricato di pubblico servizio

B. un pubblico ufficiale

C. un incaricato di obbligo di referto

D. Nessuna delle risposte è corretta

9. Con la PVC si misura la:

A. pressione esistente all'interno dell'atrio

B. portata cardiaca

C. pressione vascolare periferica

D. pressione esistente all'interno del ventricolo

10. Qual'è la complicanza più temibile di un trauma addominale?

A. peritonite da perforazione di un viscere

B. peritonite da flogosi di un viscere

C. peritonite da perforazione vescicale

D. emorragia da rottura di vasi e/o di organi

11. Nello shock cardiogeno il paziente presenta:

A. sonnolenza, aritmia, insufficienza respiratoria, anuria

B. irrequietezza, bradicardia, tachipnea, oliguria

C. Tutte le risposte sono corrette

D. confusione mentale, tachicardia, tachipnea, poliuria

12. Il paziente con Malattia di Alzheimer nelle fasi iniziali deve avere:

A. un ambiente che lo stimoli con novità affinché non subentri la depressione

B. un ambiente che lo stimoli con esercizi di memoria affinché acquisisca nuove competenze

C. un ambiente stabile, costante, prevedibile e familiare

D. Tutte le risposte sono corrette

13. Il principale costituente chimico delle cellule dal punto di vista quantitativo, è rappresentato da:

A. acidi nucleici

B. proteine

C. acqua

D. sali minerali

14. L'aritmia che più frequentemente causa la morte improvvisa è:

A. la fibrillazione ventricolare

B. la fibrillazione atriale

C. la dissociazione elettromeccanica

D. l'asistolia

15. Nell'ittero grave da malattia emolitica del neonato cosa è necessario monitorare:

A. la transaminasi

B. la glicemia

C. l'esame delle urine

D. la bilirubina

16. La metrorragia è:

A. Una perdita ematica abbondante che inizia come mestruazione e continua nel periodo intermestruale

B. Una perdita ematica che si verifica nel periodo intermestruale

C. L'assenza di flusso mestruale

D. Un flusso mestruale particolarmente abbondante a comparsa ciclica regolare

17. Che cosa si intende per consenso informato?

A. l'autorizzazione dei genitori all'intervento chirurgico di un minorenne

B. tutte le spiegazioni necessarie affinché l'utente si sottoponga alle procedure diagnostiche/terapeutiche propostegli

C. la compilazione dell'utente di una modulistica specifica per ogni procedura invasiva cui deve essere sottoposto

D. la volontà, libera e consapevole, manifestata dall'utente di sottoporsi alle procedure diagnostiche/ terapeutiche propostegli

18. Una lesione da pressione classificata al IV° stadio:

A. è caratterizzata da una lesione degli strati superficiali della cute

B. presenta necrosi dei tessuti superficiali e profondi

C. non presenta alcun segno osservabile

D. è caratterizzata da eritema senza soluzione di continuo della cute

19. La sigla ACLS significa:

A. After Cardiac Life Stop

B. Atrial Contraction Left Stimulation

C. Advances Cardiac Life Support

D. Acute Coronary Last Support

20. L'infermiere, come indicato dal D.M. n. 739/1994:

A. È corresponsabile assieme all'operatore sociosanitario, dell'assistenza infermieristica

B. Risponde solo di alcune attività, non prescritte dal medico

C. Non è responsabile dell'assistenza generale infermieristica

D. È il solo professionista responsabile dell'assistenza generale infermieristica

21. L'ascolto attivo consente di:

A. restare completamente in silenzio mentre l'altro parla

B. ascoltare attentamente chi parla

C. avere un'interazione continua tra chi parla e chi ascolta

D. aiutare l'altro a parlare dei suoi problemi

22. Nel Profilo Professionale dell'Infermiere l'assistenza infermieristica è definita come:

A. preventiva, curativa, riabilitativa

B. curativa, riabilitativa

C. preventiva, curativa, riabilitativa, palliativa

D. preventiva, riabilitativa

23. Il quadro clinico della disidratazione è caratterizzato da:

A. Secchezza della cute, ipertensione, bradicardia e poliuria

B. Secchezza della cute, ipotensione, tachicardia e oliguria

C. Secchezza della cute, ipertensione, tachicardia e oliguria

D. Secchezza della cute, ipotensione, bradicardia e oliguria

24. La guarigione di una ferita "per seconda intenzione":

A. Avviene quanto i suoi margini sono ben affrontati tra loro, vi è scarso tessuto di granulazione, la guarigione è rapida e la cicatrice è minima

B. Avviene quando il tessuto di riparazione della ferita viene prodotto in eccesso e la cicatrice si presenta estesa ed eccedente

C. Riguarda le abrasioni superficiali nelle quali non vengono interessati i tessuti sottocutanei

D. Riguarda ferite profonde ma non estese

25. La differenza fra una pomata e una crema è:

A. l'efficacia

B. la diversa percentuale di principio attivo

C. la diversa percentuale di acqua

D. il tempo di applicazione

26. Il requisito essenziale del certificato è:

A. semplicità

B. specialità

C. veridicità

D. precisione

27. La legge n. 42 del 26 febbraio 1999 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie" contiene:

A. l'abrogazione del DPR 225/74 e definisce gli ambiti delle competenze professionali degli infermieri/ostetriche/o

B. detta norme sul comportamento deontologico degli infermieri

C. definisce soltanto gli ordinamenti didattici delle professioni sanitarie

D. regolamenta il servizio infermieristico

28. L'ipertensione arteriosa può essere determinata dall'eccesso di:

A. renina

B. serotonina

C. prolattina

D. glucagone

29. La definizione di emottisi è:

A. emissione di sangue dal naso

B. emissione di sangue proveniente dall'apparato digerente

C. emissione di sangue proveniente dalle vie respiratorie

D. emissione di sangue con il vomito

30. Le complicanze più frequente dell'iperpiressia nei bambini sono:

A. le encefaliti

B. le epilessie

C. le convulsioni

D. le meningiti

30/11/17 Erica [illegible] de Angelis Anello

ASST DELLA VALTELLINA E ALTO LARIO

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n.40 (quaranta) posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere - cat. D.

PROVA PRATICA N. 1

APPORRE QUI IL
CODICE A BARRE

ETICHETTA
CANDIDATO

1) Ordinare correttamente le operazioni da compiere per praticare un prelievo di sangue mediante sistema Vacutainer:

1. Disinfettare il punto prescelto per il prelievo
2. Lavare le mani
3. Inserire la provetta nella camicia e attendere il riempimento
4. Avvitare l'ago alla camicia
5. Procedere alla puntura della vena
6. Togliere l'ago dalla vena e tamponare il punto di iniezione
7. Posizionare il laccio emostatico al braccio della persona
8. Sfilare la provetta dalla camicia
9. Predisporre il materiale occorrente
10. Togliere il laccio emostatico

☐ **A) 3/7/10/1/5/8/6/2/4/9**
☐ **B) 5/8/1/3/2/7/4/6/10/9**
☐ **C) 2/9/4/7/1/5/3/10/8/6**
☐ **D) 1/3/5/8/2/6/7/10/4/9**

2) Ordinare correttamente le operazioni da compiere per praticare un enteroclisma:

1. Raccordare la sonda rettale al tubo e lubrificarla
2. Eliminare l'aria dal tubo di raccordo
3. Lasciare defluire la soluzione
4. Indossare guanti monouso
5. Garantire la privacy alla persona
6. Inserire la sonda nel retto
7. Riempire il contenitore con la soluzione prescritta
8. Disporre la persona in decubito laterale sinistro
9. Agganciare l'apparecchio a una piantana
10. Rimuovere la sonda dal retto
11. Preparare tutto il materiale occorrente
12. Informare la persona sulla procedura

☐ **A) 12/2/7/10/9/5/1/4/8/11/3/6**
☐ **B) 12/11/4/1/8/7/2/5/3/6/9/10**
☐ **C) 1/6/2/10/7/9/3/5/4/8/11/12**
☐ **D) 12/11/5/4/7/2/9/8/1/6/3/10**

3) Ordinare correttamente le operazioni per eseguire la medicazione di una ferita chirurgica:

1. Lavare le mani
2. Disinfettare la ferita in modo asettico
3. Togliere il cerotto dalla medicazione
4. Indossare i guanti puliti
5. Posizionare le garze sterili sulla ferita
6. Cambiare i guanti e materiali sterili
7. Togliere la medicazione sporca
8. Fissare la medicazione con il cerotto
9. Togliere i guanti
10. Informare la persona sulla procedura

☐ **A) 10/1/4/3/7/6/2/5/9/8**
☐ **B) 4/8/10/7/3/1/5/2/9/6**
☐ **C) 3/9/6/1/10/2/4/7/5/8**
☐ **D) 1/7/5/8/9/3/4/6/2/10**